



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Procedura per la segnalazione di condotte illecite (whistleblowing) e disciplina della tutela del dipendente che segnala illeciti – attivazione piattaforma Whistleblowing PA.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 580/1993 - Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il D.M. Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 avente ad oggetto la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio e relative e conseguenti disposizioni ed in particolare l'art. 3 " Successione nei rapporti giuridici, finanziari, patrimoniali" che al comma 1 testualmente dispone: "Le nuove camere di commercio subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative camere di commercio, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni a decorrere dal giorno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerale";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 84 del 1 settembre 2022 avente ad oggetto "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotonese-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)";

TENUTO CONTO che in data 3 novembre 2022 si è insediato il Consiglio della nuova Camera di Commercio di Catanzaro Crotonese e Vibo Valentia;

VISTA la Determinazione del Presidente n. 3 del 03/11/2022 avente ad oggetto "Primi adempimenti urgenti e indifferibili per assicurare il funzionamento dell'Ente";

VISTA la Determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto "Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese";

VISTA la legge n. 190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 51 che aveva modificato il D.Lgs. n. 165/2001 inserendo l'art. 54 bis, in virtù del quale era stata introdotta nell'ordinamento italiano una particolare misura finalizzata a favorire l'emersione delle fattispecie di illecito all'interno delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali";

CONSIDERATO che con il suddetto D.Lgs. n. 24/2023 è stata dettata la nuova disciplina per la tutela degli autori di segnalazione di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato e contestualmente è stata disposta l'abrogazione dell'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO della determinazione n. 311 del 12.07.2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne";

CONSIDERATO che la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato dall'Ente camerale con Deliberazione di Giunta n. 58 del 26/04/2023 prevede il whistleblowing quale misura di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito;

CONSIDERATO:

-che con precedente Determinazione del Segretario Generale n. 225 del 12.04.2023 era stata disposta l'adesione dell'ente camerale al progetto Whistleblowing PA per l'utilizzo, a titolo gratuito, della piattaforma informatica realizzata dall'Associazione Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions (impresa sociale del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani Digitali) per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite;

-che a seguito di interlocuzioni con il Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'ente erano emerse problematiche inerenti alla corretta conservazione dei dati da parte del fornitore prescelto nonché all'osservanza delle misure di sicurezza necessarie per la tutela del segnalante e che, pertanto, con Determinazione del Segretario Generale n. 599 del 16.11.2023 si era preferito optare per l'utilizzo dell'applicazione informatica "Whistleblower" messa a disposizione dall'ANAC;

PRESO ATTO delle difficoltà relative all'installazione del suddetto software dell'ANAC che, peraltro, come indicato da Infocamere Scpa, richiederebbe la predisposizione di un apposito server con relativi costi sia una tantum di installazione che periodici di canone;

CONSIDERATO che, come comunicato per le vie brevi dal Responsabile della protezione dei dati, sono nel frattempo stati risolti da parte di Whistleblowing PA i problemi inerenti alla tutela dei dati e considerato, inoltre, che l'utilizzo della piattaforma da parte dell'Ente è gratuito;

DETERMINA

1. di confermare l'adesione al progetto Whistleblowing PA già disposta con precedente Determinazione del Segretario Generale n. 225 del 12.04.2023, per l'utilizzo, a titolo gratuito, della piattaforma informatica realizzata da Transparency International Italia per la gestione delle segnalazioni di illecito;
2. di ultimare l'attivazione della procedura mediante utilizzo della piattaforma informatica al seguente url <http://czkrvvcamcom.whistleblowing.it/> trasmettendo a Transparency International Italia la documentazione necessaria;
3. di disporre la pubblicazione, nella sezione Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Corruzione, delle modalità da seguire per effettuare le segnalazioni di illeciti tramite la sopra indicata piattaforma informatica nonché dell'indirizzo web da utilizzare;
4. di dare comunicazione dell'attivazione della procedura a tutto il personale camerale;

5. di dare atto che il gestore delle segnalazioni è il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ente camerale.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Dott. Ciro Di Leva)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)